



i fuochi di San Giuseppe 2013

In occasione della festività
il **Castello Medioevale** sarà aperto
dalle ore 16.00 alle 23.00
e il **Museo del Brigantaggio**
dalle ore 16,30 alle 20.00

PER INFORMAZIONI:

I.A.T. Informazione e Assistenza Turistica
tel./fax 0771.732207 - 721061
prolocoitri@virgilio.it - info@museodelbrigantaggio.it

www.fuochisangiuseppe.it



Foto cop. - Salvatore Mancini - stampa. Tip. Fabrizio



Martedì
19 MARZO 2013
Itri (LT)

SERVIZIO NAVETTA
da e per Formia.
Orari e prenotazione:
tel. 3400861836
www.viaggidiffusi.it - info@viaggidiffusi.it
a cura dell'Ass. Esplora

Lunedì 18 Marzo, ore 18:00,
Chiesa di San Michele Arcangelo: Santa messa.
Nel corso della celebrazione verrà consegnata ai rappre-
sentanti dei rioni la fiaccola per l'accensione dei fuochi.
A seguire: processione con la statua di San Giuseppe.

Martedì 19 Marzo, alle ore 20.00,
un colpo di petardo indicherà l'accensione dei fuochi
e sarà possibile...

nei vari **RIONI** degustare **PRODOTTI** ...e ascoltare **MUSICA**
locali locali popolare

1	Piazza Umberto I	Ceci, bruschetta all'olio, salsiccia alla brace, olive	Gianni Perilli l'Altretnica - Controra quartet
2	"Straccio" (Corso Appio Claudio)	Zeppolata	Bandancia
3	Madonna delle Grazie	Salsiccia alla brace	Bed & Bandfast
4	Porta Mamurra	Polenta broccoletti e salsiccia - marzolino, olive e salsiccia secca	Aranira
5	San Martino - Largo Staurenghi	Fagioli con cotica e salsiccia, olive e marzolino	Piccolo Laboratorio Popolare
6	Sant'Angelo "Tarita"	Salsiccia alla brace, olive e marzolino	Transumanze popolari - Comp. di danza Sciaraballo
7	San Gennaro - Largo dei Campi	Penne al sugo di salsiccia, pane alle olive, marzolino e olive	Malerva
8	San Gennaro - L.go Luigina Sinapi	Salsiccia secca, marzolino, olive, carciofini	Band'accussi
9	Piazzale Rodari	Polenta, capra, trippa, fagioli, salsiccia alla brace	I Dissonanti

...ed inoltre, spettacolo itinerante dell'AURUNCA FOLK BAND

... esibizione degli artisti del fuoco Lucignolo,
Chantico e MondSonne in collaborazione con
l'Ass. "LA MILIZIA DEI FOLLI"

... il poeta dialettale Romano da Itri
reciterà versi in dialetto itrano nei vari rioni

Direzione artistica musicale: Pierluigi Moschetti



I fuochi di San Giuseppe costituiscono la più antica delle tradizioni itrane sopravvissuta al passare dei tempi. E' una manifestazione popolare che ha fuso, attraverso secoli e percorsi intricati, aspetti del paganesimo con la nuova religiosità cristiana, facendo così giungere sino a noi i riti antichissimi del fuoco.

Le sue origini si perdono quindi nei secoli e, fino a qualche decennio fa, si scatenava una vera e propria competizione tra i rioni coinvolgendo soprattutto i giovanissimi. Questi iniziavano molti mesi prima la ricerca della legna nei boschi e trasportavano in paese interi alberi che venivano nascosti in luoghi spesso ricavati da case abbandonate o in rifugi di fortuna.

Arrivava poi il gran giorno e tutto il rione era impegnato a realizzare il falò, più alto e più consistente possibile, in modo che il fuoco potesse sprigionare al massimo la propria forza e vincere simbolicamente la gara con gli altri rioni.

Negli ultimi anni la tradizione era andata scemando a causa, tra l'altro, del giusto divieto di tagliare arbusti ed alberi, pertanto, per tenere in vita questa bella e spettacolare tradizione, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Guardia Forestale, ha pensato di fornire la legna necessaria avviando al disboscamento indiscriminato.

La tradizione si celebra sempre il 19 marzo, nel giorno di San Giuseppe. Anticamente, con la fine dei mesi più freddi, i falegnami facevano pulizia nelle loro botteghe e accatastavano all'esterno i residui delle lavorazioni che venivano utilizzate per alimentare i fuochi. L'evento era un momento di gioco per i bambini, ma anche un'occasione di festa e di ringraziamento dei falegnami nei confronti del Santo, di professione falegname. Più si era lavorato, infatti, più residui legnosi restavano per fare il fuoco.

Oggi la tradizione dei fuochi è anche un'occasione per degustare i prodotti tipici locali (tra cui le zeppole fritte) per festeggiare, per incontrare amici e per ascoltare della buona musica popolare, rinnovando così l'antico senso di ospitalità della comunità itrana.



Chiese e Monumenti

- A Castello medioevale;
- B Chiesa di San Michele Arcangelo;
- C Campanile dell'antica Chiesa di Santa Maria Maggiore;
- D Porta Mamurra;
- E Chiesa di Santa Maria di Loreto e Convento dei Padri Passionisti;
- F Chiesa di Santa Maria Maggiore;
- G Museo del brigantaggio;
- H Ruedi della Chiesa di San Cristoforo;
- I Chiesa della Madonna delle Grazie.